

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE "ESPERTO IN POLITICHE PER IL LAVORO" ED EVENTUALMENTE DEGLI ULTERIORI POSTI PREVISTI NEI PIANI DEI FABBISOGNI PRESSO L'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA, APPROVATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 1902 DEL 06/11/2023.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Prima prova scritta, a carattere teorico o teorico-pratico, articolata in n. 3 (tre) quesiti a risposta aperta:

- il punteggio massimo attribuibile a ciascun quesito è di 10 (dieci) punti, per un punteggio massimo attribuibile alla prima prova scritta di 30 (trenta) punti;
- per ciascun quesito sono resi disponibili n. 4.000 (quattromila) battute, spazi inclusi;
- secondo quanto previsto dall'Avviso, la prova s'intende superata se il candidato consegue una votazione di almeno 21/30;
- la valutazione di ciascun quesito avverrà in base ai **criteri** di seguito indicati:
 - corretto inquadramento giuridico (max 4 punti);
 - esaustività della risposta (max 3 punti);
 - accuratezza nell'esposizione, comprensibilità dell'elaborato e padronanza linguistica (max 3 punti).

Seconda prova scritta, a carattere teorico o teorico-pratico: caso gestionale, nell'ambito delle materie di cui alla prima prova scritta, rispetto al quale il candidato è chiamato a fornire il corretto inquadramento teorico normativo e a descrivere la strategia d'azione che ritiene adeguata a gestire i casi e le soluzioni proposte;

- in particolare, il candidato dovrà elaborare una proposta che affronti un caso gestionale concreto in coerenza con il quadro normativo e con il contesto organizzativo relativo ai servizi per il lavoro, procedendo a: a) ideare e progettare una strategia per la soluzione del caso tenendo conto di tutte le variabili in gioco; b) delinearne il relativo processo attuativo identificando le fasi principali e le modalità di relazione con gli interlocutori interni e/o esterni;
- per il caso gestionale sono resi disponibili n. 10.000 (diecimila) battute, spazi inclusi;
- secondo quanto previsto dall'Avviso, la prova s'intende superata se il candidato consegue una votazione di almeno 21/30;
- conformemente all'Avviso, il punteggio massimo attribuibile al corretto inquadramento teorico normativo è di 15 (quindici punti) e il punteggio massimo attribuibile alle strategie d'azione individuate è di 15 (quindici punti), per un punteggio massimo attribuibile alla seconda prova scritta di 30 (trenta) punti;
- la valutazione dell'inquadramento teorico normativo del caso gestionale avverrà in base ai **criteri** di seguito indicati:
 - corretto inquadramento giuridico (max 7 punti);
 - esaustività della risposta (max 4 punti);
 - accuratezza nell'esposizione, comprensibilità dell'elaborato e padronanza linguistica (max 4 punti).
- le strategie d'azione individuate e proposte dai candidati verranno **valutate** con riferimento ai tre ambiti nei quali si articolano le competenze trasversali secondo il **modello ISFOL**, per cui le competenze attitudinali previste dall'Avviso verranno riferite alle capacità di Diagnosticare, Relazionarsi, Affrontare le situazioni proposte nel caso gestionale (max 5 punti per ciascuna capacità).